

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA N. 1127
ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno

OGGETTO: Azioni urgenti per nuovo bando Città della Salute e della Scienza di Novara. Quali sono i tempi della Regione?

Premesso che

- In data 20 settembre 2021 è scaduta la gara d'appalto per la realizzazione della Città della Salute e della Scienza di Novara;
- Nonostante la precedente manifestazione di interesse da parte di sette raggruppamenti d'impresa nessuna offerta è pervenuta, risultando così la gara deserta;
- tale situazione ha reso necessario, in accordo con il Ministero, una revisione dell'accordo di programma e la redazione di un nuovo piano economico;

Ricordato che

- In prima battuta la revisione del piano economico aveva previsto un aumento di 74 milioni di euro, diventati successivamente 99 milioni per un totale di 419 totali;
- La nuova proposta è stata inviata al Nucleo di valutazione e verifica degli investimenti pubblici istituito presso la Direzione generale della programmazione sanitaria che ha dato parere positivo in data 23 maggio 2022;

Ricordato altresì che

- a fronte della nuova approvazione da parte del Nucleo di Valutazione l'assessore alla Sanità e il Presidente della Regione hanno dichiarato che *“a breve la Giunta procederà con i provvedimenti finalizzati alla sottoscrizione dell'accordo di programma e il Consiglio regionale provvederà all'aggiornamento della programmazione in modo che l'Azienda sanitaria possa avviare la richiesta di ammissione al finanziamento e la conseguente gara d'appalto”*;
- In assenza dei citati passaggi della Giunta e del Consiglio non sarà possibile procedere alla revisione dell'Accordo di Programma e l'Azienda Ospedaliera non potrà formalmente richiedere l'ammissione al nuovo finanziamento né procedere con la nuova gara d'appalto;

Preso atto che

- ad oggi non risultano atti della Giunta in tal senso;
- al Consiglio Regionale non è arrivata nessuna proposta di revisione della DCR n. 286 - 18810 “Rete ospedaliera regionale. Programma di interventi in edilizia sanitaria” approvata in data 8 maggio 2018;

ritenuto che

- occorre accelerare i tempi il più possibile da un lato perché il territorio non può rinviare ulteriormente la realizzazione dell'opera e dall'altro per evitare che l'approvazione del nuovo finanziamento sia rimandata al prossimo Governo;

Rilevato altresì che

- I ritardi e il rinvio della realizzazione dell'opera costituiscono un problema di natura economica poiché protraggono una situazione che prevede l'utilizzo dell'attuale struttura con enormi costi per la gestione e manutenzione degli spazi obsoleti;
- la mancata realizzazione dell'opera, all'interno di un contesto più ampio che vede il ritardo sul Parco della Salute e della Scienza di Torino, il blocco dell'ospedale unico del VCO, il blocco dell'ospedale dell'asl TO5, si configura come una situazione drammatica per il Piemonte che diventa sempre meno attrattivo per i professionisti e continua a pagare diversi milioni di euro alle regioni limitrofe per la mobilità passiva;

INTERROGA
l'Assessore regionale competente
per sapere

Quale sia la tempistica reale per l'adozione degli atti necessari da parte della Giunta, del Consiglio Regionale e dell'Azienda Ospedaliera al fine di poter richiedere il nuovo finanziamento e sottoscrivere il nuovo Accordo di Programma.

Domenico ROSSI